



Fondazione Culturale San Fedele

PREMIO SAN FEDELE PER GIOVANI ARTISTI

Il Premio San Fedele giovani artisti si articola nelle tre sezioni di Artivisive, Cinema e Musica.

Il Premio San Fedele si propone come **laboratorio espressivo e cantiere creativo**, finalizzato alla **formazione di giovani artisti, filmmaker e musicisti e alla produzione di lavori originali nati da un'elaborazione e riflessione** su temi specifici proposti dalla Fondazione Culturale San Fedele.

Un percorso umano e professionale

I lavori prodotti all'interno del Premio nascono, dunque, da una vera e propria commissione, la cui finalità è quella di permettere ai giovani di riflettere sul significato più profondo dell'arte, in relazione ai temi della vita e della società, contro la tendenza attuale a un'arte troppo autoreferenziale, ripiegata su se stessa.

Il Premio San Fedele si propone di **avvicinare i giovani artisti, registi e musicisti alla cultura e alla pratica artistica contemporanea**; di avviarli a un **consapevole percorso umano e professionale**; di favorire l'incontro tra giovani artisti e pubblico di professionisti e appassionati dell'arte; maturare attraverso l'arte dei giovani un confronto su temi di valore umano, spirituale e culturale; promuovere una riflessione sullo stato dell'arte nelle sue diverse declinazioni.

Obiettivo è quello di offrire a tutti, in primo luogo ai giovani artisti, registi e musicisti, la possibilità di recuperare l'arte nella sua totalità, nei suoi valori più veri e più vivi; di portare una verità sull'esistere dell'uomo, sul suo mondo, sulla sua fantasia, parlando della sua ricerca d'identità, del suo desiderio di assoluto.

L'iniziativa è dunque volta a permettere un **momento di riflessione e di sperimentazione** sul significato più profondo dell'arte, affinché l'espressione artistica possa essere sempre più in relazione con l'esistenza umana, contro ogni tendenza estetizzante che priverebbe l'arte delle sue dimensioni più profonde.

Molto spesso, l'arte contemporanea si presenta come un'elaborazione di giochi formali, di artifici che costruiscono un'estetica "fredda", nel suo completo distacco dai problemi dell'uomo.

L'iniziativa vuole al contrario promuovere un'arte intesa come **possibilità d'incarnare un senso che parli dell'esperienza umana e di ciò che la trascende**, perché l'uomo possa crescere e trasformare la realtà in cui vive.

Questa è l'eternità dell'arte: quando l'espressione estetica, che nasce da una cultura storicamente determinata, è in grado di esprimere un valore assoluto per l'umanità.

Per favorire un inserimento nel mondo dell'arte

L'iniziativa vuole inoltre avviare i giovani a un percorso professionale, grazie al quale sia possibile inserirsi con maggiore facilità nel mondo del lavoro. Spesso i giovani mancano di ambienti in cui poter approfondire una seria riflessione sull'arte e grazie a cui farsi conoscere. Il mondo artistico è caratterizzato da prassi prevalentemente imposte dai circuiti commerciali, che stabiliscono il valore delle opere e degli artisti, in modo talvolta indipendente dalla qualità dei loro lavori. Per i giovani filmmaker, invece, è spesso difficile trovare realtà che li aiutino nella loro prima, seria produzione cinematografica. Anche per il settore musicale, non è sempre facile per i giovani trovare spazi in cui potersi esibire e farsi conoscere.

In questo senso, il Premio San Fedele vuole fornire alcune risposte a bisogni reali del mondo artistico nei tre diversi aspetti dell'arte, del cinema e della musica.

All'interno di un progetto più vasto

Il Premio si inserisce all'interno di una struttura, quella della Fondazione Culturale San Fedele, in cui si svolgono numerose attività di carattere artistico, cinematografico, musicale e editoriale.

Per l'aspetto artistico, il Premio si inserisce all'interno delle attività della Galleria san Fedele, spazio storico milanese fondato alla fine degli anni '40, che si propone alla città come luogo in cui si riflette su tematiche di carattere politico e sociale, sul rapporto arte e fede, sulla formazione del mondo artistico giovanile.

Per il settore cinematografico, il Premio si inserisce in continuità con tre diversi cicli di cineforum, tra i più significativi del panorama italiano, in cui il dialogo serio tra autori, pubblico e critica è una tradizione consolidata da decenni. Spazio di confronto e di riflessione, dunque, sulle sfide attuali del cinema italiano e non.

Per quanto riguarda il settore musicale, il Premio si inserisce in una tradizione concertistica e formativa ben più antica, che risale addirittura al periodo barocco, quando operava e insegnava nella Chiesa di San Fedele il compositore Giovanni Battista Sammartini (1700-1775).

Per la realizzazione del Premio, la Fondazione si avvale di alcuni spazi importanti: la Galleria San Fedele, la cui sede attuale risale al 1968, e che sarà nel corso del 2010 rinnovata; l'Auditorium San Fedele (500 posti), aperto nel 1968 e che sarà anch'esso presto riqualificato; la sala della Trasfigurazione, che accoglie circa 100 posti. Infine la Chiesa tardorinascimentale progettata dall'architetto di origine bolognese Pellegrino Tibaldi, tra le opere più significative dell'architettura del XVI secolo in Italia.

Ogni spazio è deputato ad accogliere le iniziative di ogni singolo percorso artistico. In questo senso la Galleria San Fedele accoglierà le iniziative dei giovani artisti, l'Auditorium le iniziative dei giovani registi, la sala Trasfigurazione le prove dei giovani musicisti, mentre i

concerti potranno essere svolti nella Chiesa o nell'Auditorium. Inoltre, la disponibilità di questi spazi offre la possibilità di contaminazioni, vale a dire di iniziative congiunte di arte, musica e cinema. Non solo, sarà anche possibile esporre opere di giovani artisti nella Chiesa di San Fedele e pensare contemporaneamente alla realizzazione di un concerto, in modo che le iniziative possano caratterizzarsi come "eventi" in cui i diversi percorsi si intrecciano in iniziative interdisciplinari.

In breve, il Premio San Fedele nasce dalla volontà della Fondazione Culturale San Fedele di offrire ai giovani **un luogo d'incontro, uno spazio all'interno del quale discutere i propri lavori e presentare il proprio itinerario artistico e umano**, al fine di confrontarsi, di animare un dibattito sulle scommesse dell'arte di oggi e **di produrre opere significative** per la società contemporanea.

La diversità tra i singoli bandi è dovuta all'esigenza di tenere conto della specificità delle rispettive forme artistiche.

ARTIVISIVE

Una delle maggiori esigenze per un giovane artista è quella di trovare un luogo di riflessione sulla propria opera e di elaborazione di contenuti che possano supportare un valido lavoro artistico. Dopo la formazione accademica, infatti, i giovani artisti propongono i loro lavori alle gallerie commerciali, le quali pensano a una rapida commercializzazione delle loro opere, senza tuttavia riflettere, salvo pochi casi – come capita per stage di qualche mese all'estero – su di un percorso dell'artista dal punto di vista umano, culturale e professionale. In questo senso, il Premio nasce dal desiderio di offrire un luogo di riflessione, di confronto e di elaborazione culturale, nel quale i giovani possano vivere un momento consapevole di riflessione e di sperimentazione artistica.

Il concorso ha una durata triennale ed è rivolto agli artisti che hanno meno di 35 anni. Nei primi due anni è prevista la formula a scadenza annuale qui sotto indicata.

La differenza per il terzo anno consiste in questo: **se nei primi due anni il percorso annuale si conclude con una mostra dei vincitori, il terzo anno è prevista una conclusione del percorso con un'iniziativa comune agli altri due settori del Premio.**

Le iscrizioni al premio terminano entro il 30 agosto di ogni anno. Nel mese di settembre avvengono le selezioni degli artisti. Tra il mese di ottobre e il mese di gennaio avvengono le serate e gli incontri formativi che comprendono sia lezioni frontali sul tema da svolgere, sia incontri sui singoli progetti proposti dagli artisti. Tra Marzo e Aprile avviene la consegna dell'opera con la seguente convocazione della giuria che sceglierà i vincitori.

Tra Maggio e Giugno si svolgerà la mostra collettiva in cui vengono premiati i vincitori. Tra ottobre e novembre gli artisti che si sono segnalati avranno la possibilità di esporre presso gli spazi della Galleria, sempre su un tema proposto dalla Galleria San Fedele.

Gli artisti prescelti dalla giuria saranno premiati con un esemplare della statua di San Fedele di Lucio Fontana, appositamente realizzata per i concorsi del Centro Culturale San Fedele e della Galleria San Fedele nel 1951. Da un anno è stato anche attivato il premio Rigamonti, in ricordo di Paolo Rigamonti giovane artista morto in tragiche circostanze, particolarmente affezionato alle attività della Galleria per il quale, insieme alla famiglia, si è

deciso di istituire un premio, che consiste in un'opera originale di Hidetoshi Nagasawa.

Il percorso annuale si articola in otto fasi:

1. **Selezione delle proposte** dei giovani artisti pervenute alla Galleria San Fedele;
2. **Preparazione delle serate** con curatori ed esperti in processi creativi, in collaborazione con l'Università Cattolica. Questo momento risulta particolarmente importante, in quanto permette di creare una relazione tra la Fondazione Culturale San Fedele, gli artisti e i critici. Si tratta di un primo momento di scambio sul percorso compiuto dai giovani artisti. Gli incontri si incentrano sia su aspetti di carattere tecnico professionale, ma anche e soprattutto sul significato delle opere, sulla loro dimensione di senso, sul loro potenziale espressivo.
3. **Un ciclo di serate** in cui i giovani artisti presentano il loro percorso artistico alla presenza di critici, galleristi, giornalisti. Si tratta di un momento molto importante in quanto i giovani entrano in contatto con numerose realtà di Milano. In modo particolare, la presenza di galleristi e di collezionisti favorisce un incontro che può sfociare in rapporti lavorativi precisi.
4. **Una serie di conferenze a tema** e di incontri seminariati con finalità formative. Le conferenze e gli incontri seminariati sono tenuti da specialisti di diverse discipline. Generalmente si tratta di conferenze sul tema a partire da diversi approcci, come quello filosofico, antropologico, artistico...
5. **Produzione di un'opera originale** sul tema proposto dalla Galleria San Fedele, attraverso il confronto con un curatore/tutor che segue lo sviluppo del lavoro. I giovani artisti saranno selezionati da un'apposita giuria e presenteranno i loro lavori all'interno di una mostra collettiva. A una giuria "ufficiale", scelta con membri appartenenti al mondo dell'arte (critici, collezionisti, giornalisti...), è istituita anche una giuria dei Curatori, per permettere di dare uno sguardo che tenga conto non solo dell'opera presentata, ma anche del percorso che i curatori hanno compiuto durante tutto l'anno insieme ai giovani artisti.
6. **La presentazione dell'opera** all'interno di una mostra collettiva a tema presso la Galleria San Fedele. Generalmente vengono selezionati tra 20 e 25 artisti. La mostra è corredata da un catalogo a colori. Per la mostra sono disponibili tutti gli spazi della Galleria San Fedele, compreso il foyer dell'Auditorium.
7. **Preparazione di una mostra**, sempre a tema, dei vincitori presso la Galleria San Fedele.
8. I vincitori, alcuni mesi dopo lo svolgimento della mostra collettiva, tra ottobre e novembre, saranno poi ancora invitati a esporre per **un'altra mostra a tema**. Anche questa mostra è corredata da un catalogo a colori.

Per il terzo anno del Percorso è prevista un'iniziativa comune con gli altri settori del Premio. La partecipazione al Premio San Fedele è totalmente gratuita. L'intera iniziativa non ha alcun fine di lucro.

CINEMA

L'esigenza più importante per un giovane filmmaker italiano è trovare un produttore che lo aiuti a finanziare e a realizzare il suo primo film di un certo spessore. Il giovane filmmaker può infatti avere idee ed entusiasmo, ma spesso manca delle risorse, delle relazioni e dell'esperienza, necessari a realizzare un buon lavoro. Per questo motivo i primi film di aspiranti registi sono molto spesso prodotti dal regista stesso, a cui viene così a mancare un interlocutore con una prospettiva differente, più attenta alle esigenze della distribuzione e del

pubblico. La sezione Cinema del Premio San Fedele per Giovani Artisti, avvalendosi dell'esperienza di oltre cinquant'anni di cineforum, intende favorire una produzione cinematografica che nasca dal dialogo e dal confronto tra artista, produzione, pubblico e critica.

Il concorso si rivolge a giovani di età inferiore a 35 anni. Le iscrizioni al Premio terminano entro settembre 2010.

Al termine del percorso il filmmaker riceverà un esemplare della statua di San Fedele di Lucio Fontana, appositamente realizzata per i concorsi del Centro Culturale San Fedele e della Galleria San Fedele nel 1951.

Il percorso triennale si articola in sette fasi:

1. **Selezione dei 10 finalisti** a partire dai curriculum artistici e dalla sinossi del progetto di film. Il tema del film verrà presentato insieme al bando di concorso il 30 aprile.
2. **Una serie di conferenze a tema** e di incontri seminariati con finalità formative. Le conferenze e gli incontri seminariati sono tenuti da specialisti di diverse discipline. Generalmente si tratta di conferenze sul tema del Premio a partire da diversi approcci, come quello filosofico, antropologico, artistico...
3. **Laboratori creativi** per l'elaborazione del progetto, che si svolgeranno in occasione dei momenti formativi. I candidati saranno invitati a esporre il proprio progetto di film, per ricevere impressioni e suggerimenti dagli organizzatori, critici, esperti del settore e dagli altri filmmaker.
4. **La stesura della sceneggiatura**, che passerà prima per le tappe intermedie del soggetto e del trattamento. In qualunque momento del processo creativo i filmmaker potranno avvalersi della consulenza degli organizzatori del Premio.
5. **La produzione e post-produzione del film**, che potrà essere di qualunque genere, purché inerente al tema. Più verosimilmente potrà trattarsi di un cortometraggio di fiction o di un documentario in formato televisivo (52 minuti).
6. **La promozione dell'opera** presso festival, rassegne e nel circuito commerciale.
7. **La partecipazione all'evento finale** del percorso, insieme ai vincitori della sezione Artivisive e Musica. L'evento finale consisterà (da meglio definire nelle modalità e nei tempi) in una giornata dedicata all'approfondimento del tema affrontato dalle opere e declinato nei linguaggi tipici di San Fedele: riflessione, cinema, arti visive, musica.

La partecipazione al Premio San Fedele è totalmente gratuita. L'intera iniziativa non ha alcun fine di lucro.

Il budget previsto è di 160.000 euro, di cui 80.000 euro a carico della Fondazione Culturale San Fedele, mentre 80.000 euro finanziati dalla Fondazione Cariplo.

MUSICA

La musica colta occidentale, dopo gli anni Cinquanta, è stata caratterizzata, da una parte, dalla produzione di un numero considerevole di opere di grande rilievo e, dall'altra, da una progressiva chiusura comunicativa al grande pubblico. In particolare in questi ultimi anni, l'odierna musica d'arte è in generale percepita come una forma espressiva di difficile accesso, elitaria e in completa rottura con i diversi linguaggi della musica colta del passato. Non a

caso, da un decennio, alcuni Festival e associazioni concertistiche europee - tra cui il Festival MiTo – propongono nuovi moduli di programmazione che integrano opere musicali recenti in programmi ben strutturati dove figurano anche brani di riferimento del repertorio musicale occidentale.

Oggi, vengono denominati senza imbarazzo e con spontaneità “giovani compositori” persone nate prima del 1975. Dunque, i giovani compositori destinatari di commissioni eseguite durante festival e stagioni concertistiche sono generalmente persone di circa quarant’anni. Mentre i veri giovani, i compositori nati dopo del 1975, non dispongono in pratica di alcuno spazio di produzione musicale.

Il concorso per giovani compositori parte da questi due principali dati oggettivi dell’odierna situazione della musica contemporanea per proporre ai giovani compositori nati dopo il 1975 un’esperienza formativa e professionale completa, in un ciclo di tre anni. L’obiettivo principale è quello di permettere ai giovani compositori selezionati di scrivere, guidati da compositori professionisti, brani musicali tenendo conto dell’aspetto comunicativo da instaurare con l’uditore. Ogni anno verrà composto ed eseguito un nuovo brano sempre più impegnativo.

Il percorso triennale del Premio San Fedele per giovani compositori

Primo Anno

Comprende la fase formativa comune, la presentazione delle opere, le discussioni tematiche e la composizione di un brano musicale di 3 minuti.

Le iscrizioni al primo anno si chiudono entro settembre 2010. Nel mese di ottobre si svolge la selezione di un gruppo di 25 candidati che parteciperanno alla fase principalmente formativa del primo anno. Questa tappa comporta diversi incontri tra ottobre e aprile. Una parte di ogni incontro sarà dedicata al percorso formativo comune alle tre sezioni del Premio San Fedele con conferenze e incontri seminariali tenuti da professori su tematiche filosofico-antropologiche, l’altra parte consiste nella presentazione di opere musicali di ogni candidato in presenza di compositori e strumentisti professionisti e di critici musicali. Sarà discussa insieme la maniera con la quale ogni compositore prende in conto la dimensione comunicativa con il pubblico nel suo lavoro di scrittura musicale. Gli ultimi tre mesi saranno dedicati alla composizione di un breve brano di tre minuti per strumento solista. Sulla base delle opere scritte nel passato presentate dai candidati e del pezzo solistico scritto durante il primo anno si effettuerà la selezione di 12 compositori per il secondo anno del Premio.

Secondo Anno

Comprende la progettazione di un’opera di 10 minuti per un piccolo ensemble da camera, la scrittura dei brani, la selezione di otto brani da presentare in un concerto in due serate e infine la selezione dei quattro finalisti.

Anche nel secondo anno i 12 compositori selezionati saranno seguiti, nell’elaborazione della nuova opera musicale, da compositori professionisti. Il brano non dovrà superare i 10 minuti. Per la scrittura del pezzo si partirà da una tematica e una serie di regole comuni. Durante l’anno ci saranno quattro incontri in cui ogni compositore esporrà l’evoluzione del proprio lavoro in presenza di compositori e strumentisti. Verranno fatte considerazioni critiche e proposti suggerimenti di correzione per migliorare l’opera. Nel mese di maggio tutte le

partiture dovranno essere consegnate. Una giuria selezionerà otto pezzi che saranno eseguiti in concerto in due serate alla fine di giugno.

L'esecuzione pubblica delle otto creazioni permetterà alla giuria di effettuare l'ultima selezione dei quattro compositori vincitori del Premio.

Terzo Anno

Comprende, per i vincitori del Premio, la progettazione e preparazione di una nuova opera musicale di massimo 15 minuti per strumento solista e ensemble con direttore, la preparazione del concerto, la ricerca di un festival interessato a integrare le quattro creazioni nella propria programmazione, il concerto e la registrazione *live* delle opere da presentare in un CD.

Ognuno dei quattro vincitori riceverà la richiesta di un concertino per strumento solista e piccolo ensemble di circa 15 minuti. Anche in quest'ultima fase sono previsti almeno quattro incontri con i premiati che saranno seguiti nel corso della scrittura dell'opera commissionata. Sin dall'inizio del terzo anno si cercherà un importante festival musicale per l'inserzione nel proprio programma del concerto.

L'ultimo anno prevede inoltre un'iniziativa comune con gli altri settori del Premio San Fedele.

La partecipazione al Premio San Fedele è totalmente gratuita. L'intera iniziativa non ha alcun fine di lucro.

Il progetto è a cura di

Andrea dall'Asta, Direttore del Premio

e Responsabile del settore Artivisive

Antonio Pileggi, Responsabile del settore Musica

Giuseppe Zito, Responsabile del settore Cinema